

Catania

Giovedì 24 Settembre 2020 LA SICILIA VII

giorno & notte

Sabato ai Benedettini
le visite guidate serali
di Officine Culturali



Sabato 26 visite guidate serali al Monastero dei Benedettini. Dalle 20 alle 23, ogni ora, lo staff di Officine Culturali accompagnerà un numero di partecipanti che permetterà il distanziamento e durante il percorso bisognerà indossare la mascherina. Prenotazione allo 095/7102767 o 3349242464.

LA CERIMONIA A PALAZZO DELLA CULTURA



Nella suggestiva cornice della corte "Mariella Lo Giudice" di palazzo della Cultura si è celebrato il 95° anniversario della nascita di Giuseppe Fava, dedicato quest'anno alla presentazione dell'archivio del giornalista, scrittore, drammaturgo. Francesca Andreozzi, presidente della fondazione Fava, ha ringraziato l'assessorato alla Cultura, gli attori Alessandra Costanzo, Riccardo Maria Tarci, Angelo Tosto e Orazio Torrisi, i ragazzi che stanno effettuando il servizio civile nel Giardino di Scidà (bene confiscato alla mafia), lo staff tecnico del teatro Stabile. Subito dopo è stato proiettato un breve video di saluto intitolato a Leo Gullotta, che ha sottolineato, tra l'altro, «come l'impegno e la testimonianza alle idee di Pippo Fava non devono esaurirsi nei giorni canonici delle celebrazioni, ma devono essere un impegno quotidiano della società civile, che deve ricominciare a indignarsi per le nefandezze da cui siamo quotidianamente circondati». La presentazione dell'archivio (ricosciuto di interesse culturale

dalla Soprintendenza Archivistica della Sicilia, Archivio di Stato di Palermo) è stata affidata a Giuseppe M. Andreozzi che ne è il responsabile e conservatore. Un fil rouge che, iniziando da un articolo pubblicato da Antonio Rocuzzo il 27 dicembre 2015 su Repubblica in ricordo di Elena Fava, attraverso la proiezione di vari documenti, dalle pagelle scolastiche alla tesi di laurea, ha illustrato agli spettatori peculiarità e aneddoti che coprono quarant'anni di vita professionale e artistica di Giuseppe Fava. Prendendo spunto dalla cronologia dei documenti, il relatore ha proiettato anche riproduzioni di testi inediti, passando, di volta in volta, la parola agli attori che hanno fatto rivivere racconti e articoli di Fava. Tra le prime stesure, è stato letto il racconto "Vincenzo Adamo, del 1953. Un uomo è ucciso, e la società mette in moto tutti i mezzi di cui dispone (la stampa, la polizia, la magistratura, la scienza) per rendergli giustizia. Un tema molto caro a Fava che lo ha affrontato più volte negli anni

Inaugurato l'archivio di Pippo Fava

Nel 95° dalla nascita. È stato il presidente della Fondazione intitolata al giornalista e scrittore, a sottolineare il riconoscimento e l'interesse di Soprintendenza e Archivistici della Sicilia

50, dal quale trasse poi la pièce teatrale "Uomini in tondo sei". È seguito un rapido excursus sui documenti teatrali, in particolare sui numerosi copioni de "La violenza", e "... a che serve essere vivi, se non si ha il coraggio di lottare?" (monologo di Venero Alicata). Il relatore si è soffermato sull'aneddoto relativo al monologo, che non è presente nei vari copioni né nei testi pubblicati dell'opera, ma che è stato scritto, solo al momento di andare in scena, su misura per un giovane attore che iniziava a calcare il palcoscenico: Leo Gullotta. Andreozzi ha poi illustrato l'archivio della sezione giornalistica, mostrando un articolo del 1948 (Giornale dell'Isola) sul teatro greco di Palazzolo Acreide, la rubrica Microscopio (che non è nata, come si pensava, con Espresso Sera ma quando Fava lavorava al Corriere di Sicilia), e la rubrica Pagine. Da Pagine è stato letto il brano

"Quella estate", non incluso nell'omonimo libro ma nel libro "Donna" col titolo di "Nostalgia". Dopo aver ricordato diverse sottostorie giornalistiche, come le recensioni cinematografiche, Processo alla Sicilia e Processo ai Siciliani, Sicilia Segreta e altre, ci si è soffermati sul Giornale del Sud. Orazio Torrisi ha letto l'articolo "Il giornale, la giustizia, la libertà e gli imbecilli", nel quale Fava immagina in colloquio col suo alter ego politico e dal quale scaturisce tutta la colta arguzia, l'autorironia e la sempre presente denuncia di Fava. L'ultima parte della presentazione è stata dedicata alla serie "Progetti di attività", che data dal 1951 al 1983, e il relatore ha concluso mostrando l'ultima lettera progettuale di Fava, indirizzata a Taormina Arte 1984, con la quale egli proponeva per l'estate 1984 una nuova opera intitolata "Il Sogno", tratta da "Gli Uccelli di Aristofane". La lettera è datata 27 dicembre 1983; l'indomani sarebbe andata in onda l'intervista di Enzo Biagi. Ciò che accadde nella settimana seguente è noto a tutti.

OMNIBUS

LIONS CLUB CATANIA VAL DIRILLO
PASSAGGIO DELLA CAMPANA



Si è svolta la tradizionale cerimonia del passaggio della campana al Lions Club Catania Val Dirillo tra il presidente uscente, Maddalena Vincenzino e il presidente entrante, Vincenzo Damigella. Presenti il past presidente del Consiglio dei governatori, Salvo Giacona, il secondo vicegovernatore del Distretto 108Yb Sicilia, Maurizio Gibilaro, il presidente di circoscrizione Andrea Mangiameli. Presentati il primo vicepresidente Anna Catteda, il segretario Pippo Scuto, la tesoriere Loredana Pepe, la cerimoniera Mirella M. Furneri, il presidente dei comitati soci, Antonio La Mantia e i componenti Pippo Maniella e Santo Lentini. All'insegna del motto "Servizio, solidarietà, sobrietà" del primo governatore donna del Distretto 108Yb Sicilia, Mariella Sciammetta, il neo presidente ha illustrato le iniziative programmate, coronavirus permettendo: inaugurazione saletta per attività dei diversamente abili della scuola media Piano Immacolata di Grammiche; ambone per la chiesa "San Giovanni" di Vizzini; attività di sensibilizzazione con convegni e iniziative su grani antichi, ambiente, musica e giovani, tassazione e crescita economica, sanità e Covid, infine l'organizzazione di spettacoli e di una manifestazione sportiva per la raccolta fondi a favore della Fondazione Lcif.

ROTARACT CLUB CATANIA
PASSAGGIO DELLA CAMPANA

Salvatore Pagliulunga, nuovo presidente del Rotaract Club Catania, si è insediato nel corso del consueto passaggio della campana che si è tenuto a San Gregorio, durante il quale ha ricevuto il testimone da Valentina Fallico. Presentato anche il nuovo consiglio direttivo, composto da Fabrizio Fronterre, vicepresidente, Lavinia Valastro e Alessandro Mo-



schetti segretari, Emanuele Vitellitese, tesoriere, Mirko Sigro, consigliere e la stessa Fallico, past president; il compito di prefetto è stato affidato a Laura Del Campo e Antonio Villardita. Ufficializzato l'ingresso di due nuovi soci, Della Doccula e Omar Doccula. Il neo presidente ha illustrato il progetto "Insieme diamo una mano" con l'obiettivo di fornire sostegno alle famiglie indigenti della città, a cui collaborerà il prof. Marco Pappalardo. «Il motto di quest'anno - ha precisato Pagliulunga - è "Invariate cordia" e i soci ci proponiamo di varare progetti di service».

Gaetano Rizzo

oggi dove ?

Villa Bellini. Alle 21, la Messa da requiem di Gaetano Donizetti annullata ieri sera per il maltempo. Orchestra e coro del Teatro Massimo Bellini, direttore Alvise Casellati.

Ciminiera. Alle 19, "Mimi-Da sud sulle note di Domenico Modugno", di e con Mario Incudine. Con i musicisti Antonio Vasta, Manfredi Tumminello e Pino Ricosta.

Castello Ursino. Alle 21, presentazione del libro "Gli ebrei a Catania nel XV secolo" di Andrea Giuseppe Cerra.

Palazzo della Cultura. Fino al 4 ottobre mostra "Sine die", aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. A cura della Fondazione Oelle. Esposte 122 fotografie stampate in formato 50x70 cm. Ogni autore partecipa con una foto e uno scritto scritti dal lockdown.

Gam. Fino al 29 settembre, in via Castello Ursino 26, mostra "Le grida silenziose" di Gilko. Aperta dalle 9 alle 19, tranne la domenica.

DELLA REGISTA CATANESE NELLA CONDORELLI

Premiato il film "La storia vergognosa"



Va a "La storia vergognosa", il film documentario della regista e giornalista catanese Nella Condorelli, il premio del pubblico della 6ª edizione di Visioni dal Mondo, il festival appena concluso a Milano (17-21 settembre). Ad assegnarlo la giuria Mymovies che ha ospitato sulla propria piattaforma la visione dei film selezionati dal festival, monitorando numeri e commenti del pubblico chiamato a esprimersi sulle singole proiezioni. Cinquecento posti tutti prenotati e sala sold out per "La storia vergognosa" che ha avuto il massimo gradimento del pubblico, insieme a "Green Blood" di Boulevard e Giraud, e a "I naufraghi di Kerch" di

Stefano Conca Bonizzoni. Interamente online, la sesta edizione del festival ha presentato più di trenta documentari italiani ed esteri, moltissimi in anteprima nazionale e mondiale, con approfondimenti e tavole rotonde. I numeri finali, illustrati durante la cerimonia di premiazione da Francesco Bizzarri, fondatore e direttore del festival, e dal direttore artistico Maurizio Nicheiti, con più di centomila pagine sfogliate in tre giorni confermano l'interesse del pubblico per questo appuntamento che si colloca tra le più importanti manifestazioni internazionali dedicate esclusivamente al documentario.

METROPOLITAN

Ideona presenta "Una stagione a 4 stelle"

Dopo mesi di silenzio e incertezze legate all'emergenza sanitaria il Teatro Metropolitan è pronto a riaprire il sipario. Mercoledì 30 settembre, alle ore 11, Alessandro Ideona presenterà alla stampa e al pubblico il nuovo cartellone di "Una stagione a 4 stelle - Gilberto Idoea", che propone cinque spettacoli come sempre attento alla migliore comicità siciliana e nazionale, oltre a due recuperi della scorsa stagione e qualche inaspettata sorpresa.

Nel corso dello stesso incontro sarà ufficializzata la nomina di Alessandro Ideona a nuovo direttore artistico del Teatro Metropolitan e con l'occasione, assieme al proprietario Nino Mazza, presenterà anche la stagione "Festival nazionale del teatro".



DELLA REGISTA CATANESE NELLA CONDORELLI

Premiato il film "La storia vergognosa"



Va a "La storia vergognosa", il film documentario della regista e giornalista catanese Nella Condorelli, il premio del pubblico della 6ª edizione di Visioni dal Mondo, il festival appena concluso a Milano (17-21 settembre).

Ad assegnarlo la giuria Mymovies che ha ospitato sulla propria piattaforma la visione dei film selezionati dal festival, monitorando numeri e commenti del pubblico chiamato a esprimersi sulle singole proiezioni. Cinquecento posti tutti prenotati e sala sold out per "La storia vergognosa" che ha avuto il massimo gradimento del pubblico, insieme a "Green Blood" di Bouvard e Giraud, e a "I naufraghi di Kerch" di

Stefano Conca Bonizzoni.

Interamente online, la sesta edizione del festival ha presentato più di trenta documentari italiani ed esteri, moltissimi in anteprima nazionale e mondiale, con approfondimenti e tavole rotonde. I numeri finali, illustrati durante la cerimonia di premiazione da Francesco Bizzarri, fondatore e direttore del festival, e dal direttore artistico Maurizio Nichetti, con più di centomila pagine sfogliate in tre giorni confermano l'interesse del pubblico per questo appuntamento che si colloca tra le più importanti manifestazioni internazionali dedicate esclusivamente al documentario. ●